



VERBALE N. 12 DEL 21 OTTOBRE 2016

L'anno duemila sedici, il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 18.00 in Roma, presso la sede legale del Comitato Nazionale, si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, convocato a norma dell'art. 33 dello Statuto e dell'art. 60 del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi con nota n. 20637/U del 14 ottobre 2016, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Nomina del Segretario verbalizzante;
2. Ratifica provvedimenti del Presidente Nazionale;
3. Preparazione dei lavori sui punti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale del 22.10.2016 (riferimento nota prot. n. 18436 del 19.09.2016);
4. Varie ed eventuali.

All'apertura dei lavori sono presenti i seguenti Volontari C.R.I., componenti del Consiglio:

- Avv. Francesco ROCCA, Presidente
- Prof. Gabriele BELLOCCHI, Vice Presidente - Rappresentante nazionale dei Giovani
- Dott.ssa Paola FIORONI, Consigliere
- Massimo NISI, Consigliere.

A norma di Statuto, partecipano inoltre ai lavori:

- S.lla Monica DIALUCE GAMBINO, Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.
- Mag. Gen. Gabriele LUPINI, Ispettore Nazionale del Corpo Militare C.R.I.
- Flavio RONZI, Segretario Generale della C.R.I.

Risulta assente giustificato il seguente Volontario C.R.I., componente del Consiglio, che dalle ore 19.42 partecipa telefonicamente ai lavori:

- Avv. Rosario M.G. Valastro, Vice Presidente Nazionale.

Presiede i lavori il Presidente Nazionale, il quale – dopo aver verificato il numero legale – dichiara aperta l'adunanza.

Punto 1 all'O.d.G. - Nomina del Segretario verbalizzante.-

Su proposta del Presidente Nazionale il Consiglio, all'unanimità, nomina il dipendente Pietro MIGLIACCIO quale Segretario verbalizzante della seduta.



Croce Rossa Italiana

.....omissis.....

Udita la relazione del Presidente, rientrando i provvedimenti nelle competenze esclusive del Presidente Nazionale, il Consiglio Direttivo prende atto.

2.1. Il Presidente Nazionale prosegue la sua relazione informando il Consiglio Direttivo di aver proceduto con suo provvedimento al commissariamento del Comitato di Fabbrico (RE) a seguito delle dimissioni del presidente. Tale provvedimento risultava necessario ed urgente per garantire il regolare funzionamento del Comitato, onde scongiurare l'interruzione delle attività nel territorio di competenza. Il Presidente del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna, con nota prot. n. 20681/U ha chiesto:

- la nomina del Socio Francesco MORI quale Commissario del Comitato fino alle elezioni da indire nei termini statutari;
- la nomina del Socio Vittoria OLIVIERO quale Vice Commissario del Comitato.

Sentita la relazione, ed in accoglimento della richiesta, il Consiglio Direttivo unanime

DELIBERA
(n. 48 del 21 ottobre 2016)

- di ratificare il Provvedimento n. 197 del 17.10.2016 del Presidente Nazionale recante come oggetto "Nomina Commissario e Vice Commissario del Comitato di Fabbrico (RE)";
- di confermare la nomina del Socio Francesco MORI quale Commissario del Comitato di Fabbrico (RE) fino alle elezioni da indire nei termini statutari. L'incarico si intende a titolo gratuito;
- di confermare la nomina del Socio Vittoria OLIVIERO quale Vice Commissario del Comitato di Fabbrico (RE). L'incarico si intende a titolo gratuito;
- di dare mandato al Comitato Regionale C.R.I. dell'Emilia Romagna affinché indichi le elezioni nei termini di cui allo Statuto.



Croce Rossa Italiana

Punto 3 all'O.d.G. – Preparazione dei lavori sui punti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale del 22.10.2016 (rif. nota prot. n. 18436 del 19.09.2016).-

Il Presidente Nazionale illustra i punti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale convocata per il 22.10.2016.

3.1. Sull'approvazione del bilancio di previsione (ex art. 32.3, lettera h dello Statuto), il Presidente informa che non sarà portato in discussione in quanto non è stato possibile predisporlo. Il Comitato dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, infatti, non ha ancora formalmente approvato il piano di riparto che quantifica la ripartizione del contributo statale tra ESACRI e Associazione. Tale definizione è propedeutica alla predisposizione di una bozza di bilancio preventivo.

3.2. Sul piano strategico, il Presidente informa che il punto è aggiornato alla prossima Assemblea Nazionale.

3.3. Sul Regolamento Elettorale, il Presidente scaturito dalla priorità di trasformare un unico regolamento ed eliminare gli errori di alterazione del meccanismo di elezione preesistenti - sarà condiviso nuovamente verso la fine del prossimo anno in Assemblea, integrato con le osservazioni emerse in riunione e con quelle che eventualmente perverranno/saranno pervenute nel frattempo

3.4. Sulla Costituzione della Fondazione (ex art. 8.2 D.lgs. 178/2012) il Presidente proporrà all'Assemblea Nazionale di conferire il mandato alla Consulta Nazionale per la stesura dello statuto, il cui impianto si baserà sull'essere una fondazione di scopo dove confluiranno i beni dei Corpi Ausiliari e il contributo economico del Ministero della Difesa.omissis.....

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]



Croce Rossa Italiana

3.5. Sul rilancio e nuove prospettive dei Corpi Ausiliari, il Presidente anticipa che su questo punto alcuni presidenti presenteranno una mozione per l'apertura del Corpo Militare alle donne. Sulla richiesta di adeguamento normativo, sarà probabilmente necessario chiedere un cambio di denominazione da volgere sia al maschile che al femminile. Il Presidente terrà conto del parere del Corpo, valutando anche la possibilità di avviare un tavolo per il superamento dell'attuale organizzazione dei Corpi Ausiliari. Propone, inoltre, di tenere in *standby* la proposta affinché i Vertici dei Corpi Ausiliari possano presentare una proposta di riorganizzazione entro una data da stabilire, in caso contrario si procederà con l'apertura.

L'Ispettore Nazionale del Corpo Militare, richiamando quanto già affermato in audizione parlamentare, non esprime alcuna preclusione all'apertura all'arruolamento delle donne nel Corpo Militare, fermo restando l'insostituibile apporto delle II.VV. nelle formazioni ed unità operative del Corpo stesso.

L'Ispettrice Nazionale del Corpo II.VV. ritiene che sia rischioso andare nella direzione possibile di due Corpi Ausiliari costituiti contemporaneamente da entrambi i generi.

Il Consigliere NISI, nell'acconsentire all'ingresso delle donne nel Corpo Militare, ritiene che questa sia l'occasione per avviare un percorso per la riforma dei Corpi Ausiliari, incoraggiando anche il legislatore ad una modifica della normativa vigente.

Il Presidente ritiene che i vertici dei Corpi Ausiliari possano avanzare una proposta di riorganizzazione di cui il Consiglio Direttivo Nazionale terrà conto per salvaguardarne la missione e la loro precipua tradizione.

L'Ispettrice Nazionale del Corpo II.VV., condividendo l'opinione del Consigliere NISI, ricorda al Presidente Nazionale e a tutto il Consiglio Direttivo la volontà del Corpo II.VV. a valutare un'operazione di riorganizzazione dei due Corpi mantenendone la rispettiva tradizione e peculiarità evidenziando l'indispensabilità della reciproca collaborazione che da sempre contraddistingue i due Corpi Ausiliari. Propone al Consiglio Direttivo un tempo sufficiente a tale studio che sarà poi presentato al Presidente Nazionale e ai Consiglieri tutti.

Il Vice Presidente VALASTRO, infine, ribadisce che il criterio della parità di genere sia improcrastinabile. Da un lato è necessario salvaguardare la tradizione, dall'altro deve essere chiaro che le funzioni ausiliarie delle Forze Armate sono prerogativa di ogni uomo e donna che serve la C.R.I.



Croce Rossa Italiana

Punto 4 all'O.d.G. – Varie ed eventuali.-

4.1. Il Presidente Nazionale illustra al Consiglio Direttivo l'ipotesi di accordo con *United Nations World Programme* pervenuta con nota, prot. n. 1424/U del 7 ottobre 2016, dal Presidente del Comitato Regionale della Puglia, dott.ssa Ilaria DECIMO.

Al riguardo, il Presidente informa che in provincia di Brindisi, presso la ex Base USAF di San Vito dei Normanni è installata la Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD) gestita dal Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) che utilizza le stesse strutture e gli stessi spazi, ammodernati e ristrutturati, che erano in uso ai militari americani.

La stipulazione dell'accordo in oggetto consentirebbe al Comitato Regionale C.R.I. della Puglia - che ha manifestato il suo interesse a coordinare e gestire le attività che deriverebbero - di trovare soluzione ai problemi logistici circa le attività di gestione delle emergenze sul territorio, di *emergency appeal*, di movimentazione PMA, di custodia automezzi e di una possibile creazione di colonna mobile regionale: infatti, attualmente, i mezzi ed i materiali in dotazione al Comitato Regionale risultano collocati in punti diversi della regione, spesso in maniera poco razionale.

I servizi che deriverebbero dalla gestione della base WFP sarebbero molteplici e garantiti da standard qualitativi elevati e senza oneri economici. L'accordo, osserva il Presidente, coadiuverebbe un rilancio dell'operato della C.R.I. in Puglia, tenuto conto anche della collaborazione di livello superiore che si andrebbe ad instaurare con ONU-WFP.

Udita la relazione del Presidente Nazionale, il Consiglio Direttivo Nazionale, unanime,

DELIBERA
(n. 49 del 22 ottobre 2016)

- di prendere atto della nota, n. prot. 1424/U del 7 ottobre 2016, a firma del Presidente Regionale C.R.I. Puglia, dott.ssa Ilaria DECIMO;
- di approvare la bozza di accordo con *United Nations World Programme*, che si allega al presente verbale;
- di dare mandato al Segretario Generale di porre in essere tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'accordo di cui sopra.

...omissi.....



Croce Rossa Italiana

4.3. Il Consigliere FIORONI presenta il lavoro istruttorio sulla riorganizzazione delle attività connesse all'Obiettivo Strategico 2. Chiede ai componenti di presentare le osservazioni ai documenti di progetto entro il 6 novembre p.v. affinché possano essere condivisi anche con i Presidenti dei Comitati Regionali in vista degli stati generali dell'Obiettivo Strategico 2 che sono in fase di organizzazione. Tra le varie linee di sviluppo è prevista la realizzazione di un sistema gestionale informatico delle attività sociali.

Il Consigliere NISI relaziona in merito al lavoro istruttorio sulla riorganizzazione delle attività connesse agli Obiettivi Strategici 1 e 3.

Il Presidente Nazionale, a nome del Consiglio tutto, esprime pieno apprezzamento per il lavoro svolto dai Consiglieri NISI e FIORONI.

4.4. Il Vice Presidente BELLOCCHI illustra al Consiglio Direttivo il lavoro svolto per la redazione del "Percorso Gioventù", in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari. In particolare, l'art. 3.8 prevede che il Volontario C.R.I. che, a norma di Statuto, è definito Giovane C.R.I. frequenta uno specifico percorso formativo post verifica, il cui programma è approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale. Il "Percorso Gioventù" è infatti mirato al raggiungimento della consapevolezza delle potenzialità di un giovane e del modo in cui possono essere messe a disposizione della collettività, iniziando a sviluppare una cultura di cittadinanza attiva.

E' articolato in 8 ore di attività di dibattito e approfondimento e 8 ore di tirocinio pratico. Lo scopo di quest'ultimo è quello di stimolare sin da subito i Volontari ad effettuare una accurata analisi del territorio sulla quale poter strutturare un'attività. Il tirocinio pratico inoltre ha la funzione di introdurre i nuovi Volontari CRI all'interno della Consulta dei Giovani del proprio Comitato. Al contempo, è stata svolta una revisione delle linee guida dei primi livelli dei percorsi formativi dei Giovani C.R.I.: Operatore Salute, Operatore Giovani in azione, Operatore DRR-CCA, Operatore di Educazione alla Pace.



Udita la relazione del Vice Presidente BELLOCCHI, il Consiglio Direttivo Nazionale, unanime,

DELIBERA
(n. 50 del 22 ottobre 2016)

- di approvare il percorso formativo denominato "Percorso GiovenTU" previsto dall'art. 3.8 del Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari;
- di approvare le "Linee Guida per l'organizzazione dei Corsi Operatori C.R.I. di attività verso i Giovani".

4.5. Il Presidente Nazionale propone al Consiglio Direttivo di avviare la procedura di costituzione dei comitati di Corchiano (VT) e Piglio (FR). Il Consiglio Direttivo concorda e affida al Vice Presidente Valastro il mandato di avviare l'istruttoria per la costituzione dei comitati.

4.6. Il Presidente Nazionale propone al Consiglio Direttivo di organizzare un incontro con i presidenti dei comitati regionali per definire la strategia della C.R.I. e di organizzare nel 2017 una nuova edizione di "Jump", gli Stati Generali della C.R.I. Il Consiglio Direttivo affida al Segretario Generale il compito di elaborare una proposta organizzativa per entrambi gli eventi.

4.7. Il Segretario Generale informa il Consiglio Direttivo che nei prossimi giorni avvierà l'organizzazione delle segreterie a supporto dei consiglieri e degli organi collegiali nazionali.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente Nazionale scioglie l'adunanza alle ore 21.55, del che si è redatto il presente verbale.

Roma, lì 21 ottobre 2016

Il Segretario verbalizzante
Pietro MIGLIACCIO

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco ROCCA

Il Vice Presidente Nazionale
Avv. Rosario M.G. VALASTRO